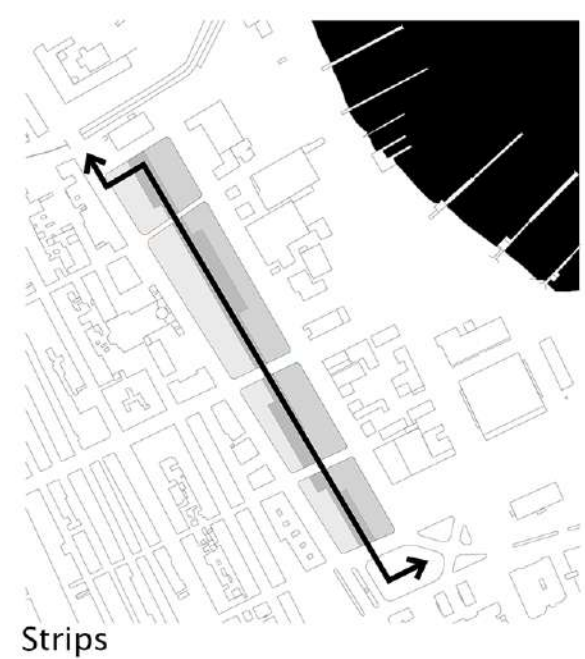


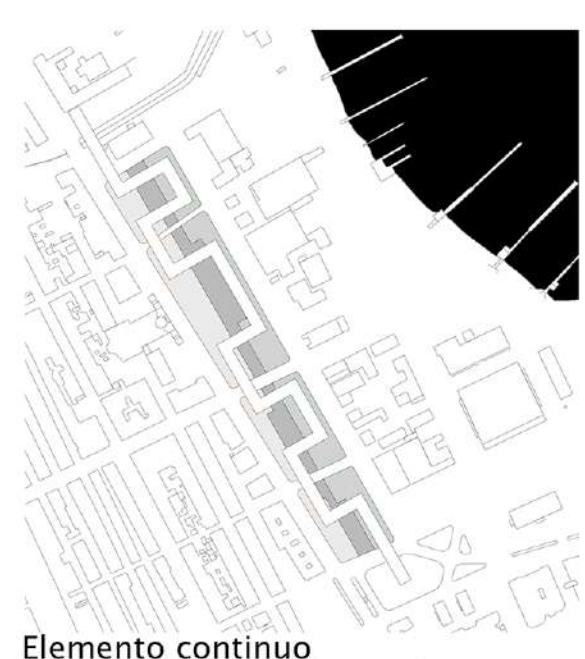
Concept



Layer zero



Strips



Elemento continuo

Attacco a terra 1_1000



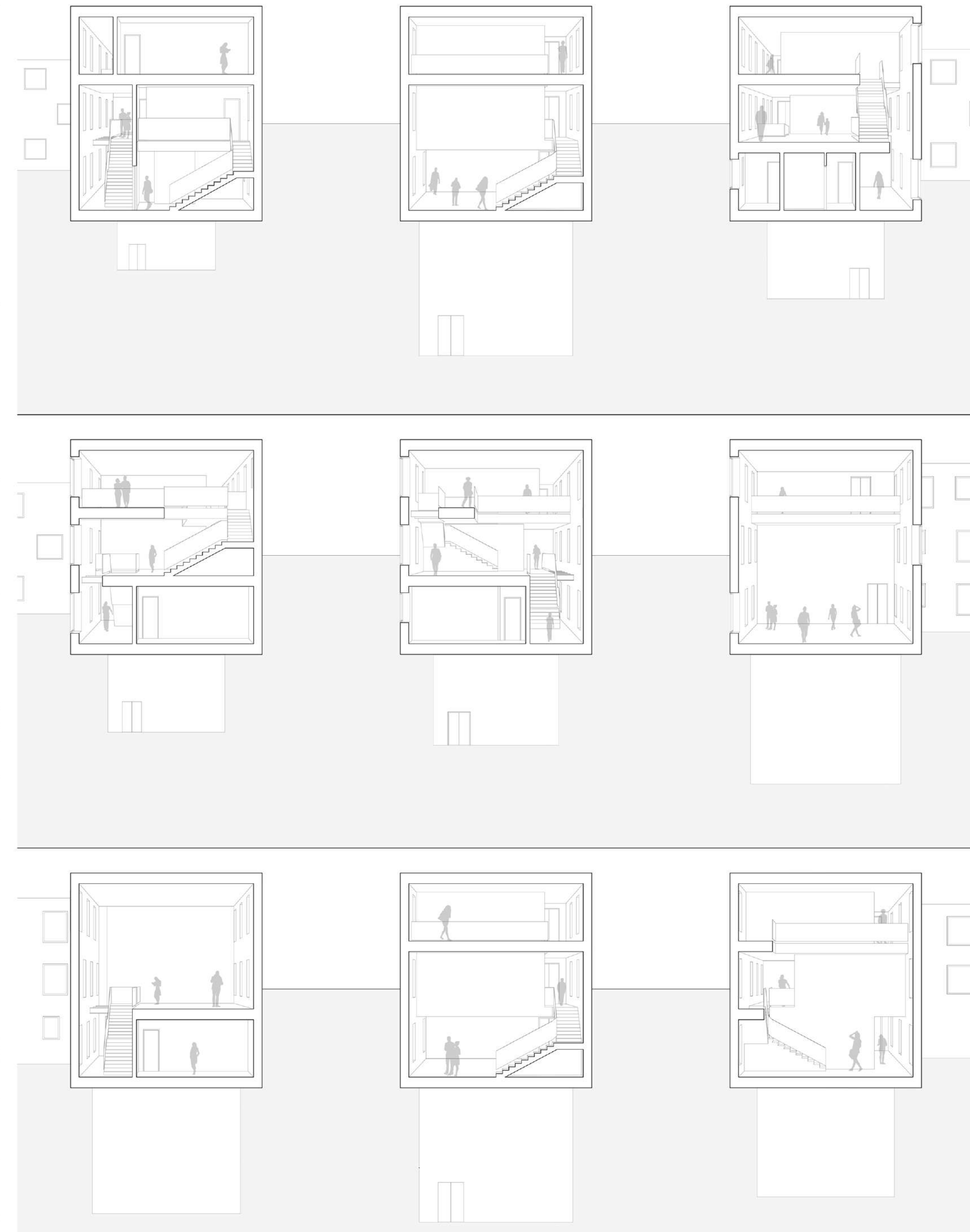
Vista esterna



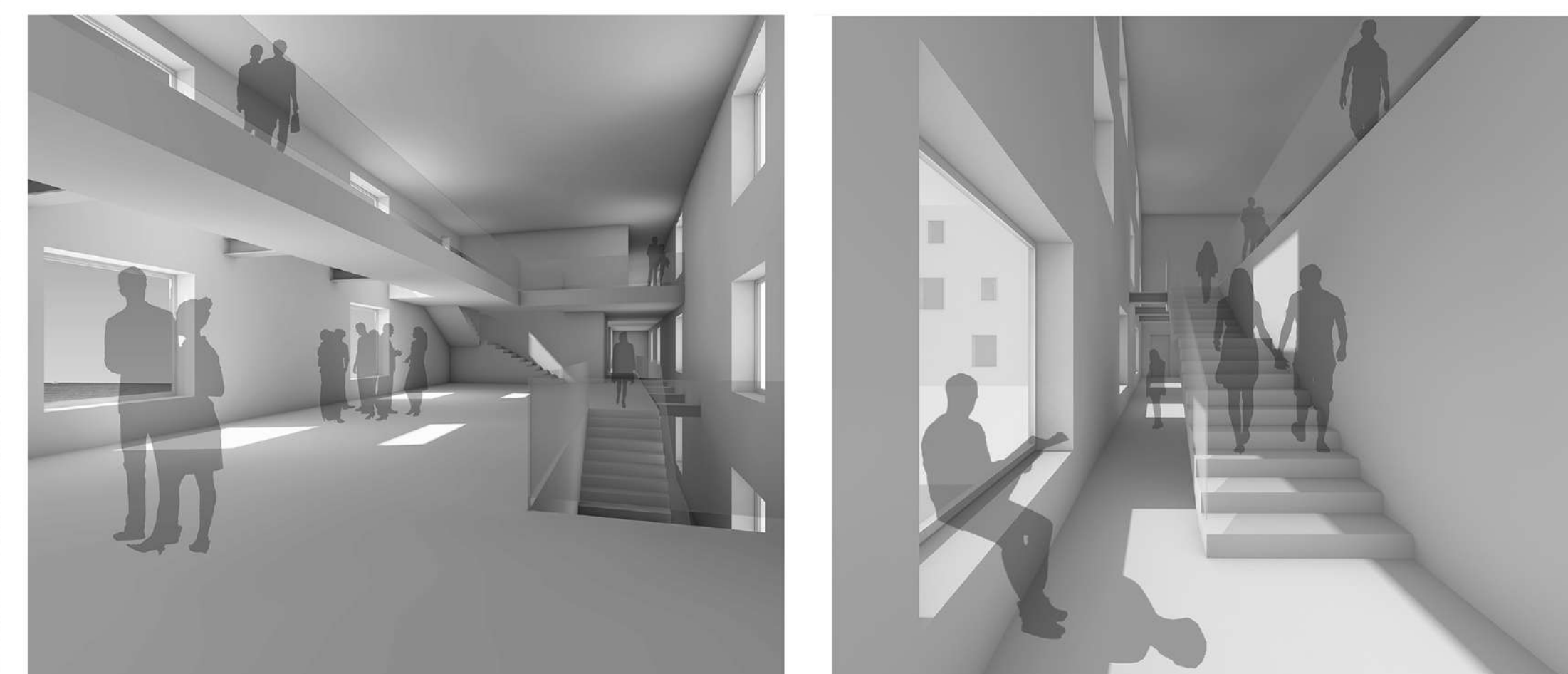
Masterplan 1:2000



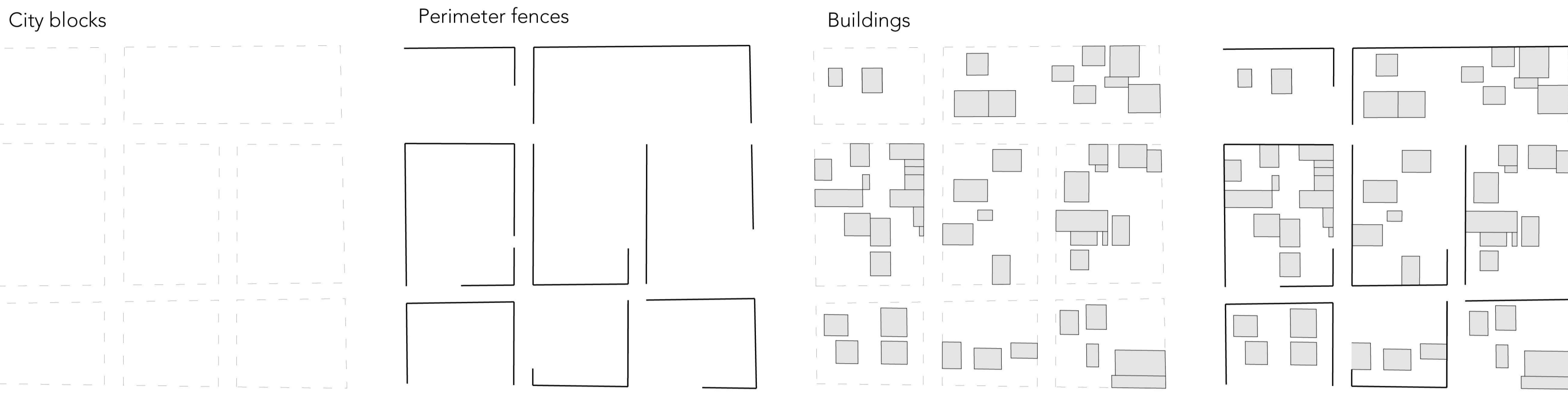
Sezioni prospettiche



Viste interne

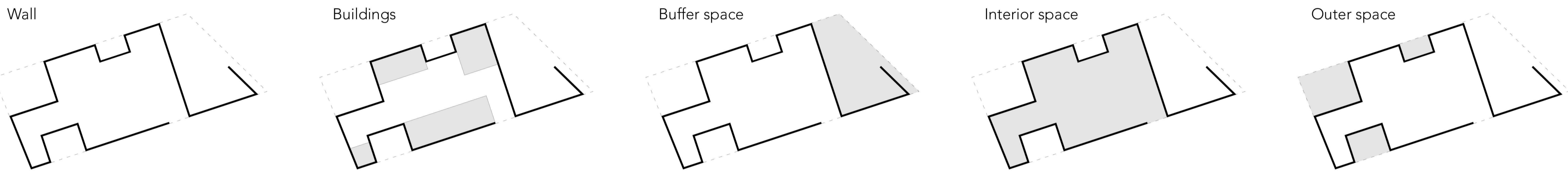


Analysis of the urban fabric of Sedhiou_1:2000



The urban fabric of the city is regulated by a rectangular grid. The grid make blocks that are generally bounded by fences. The houses are small and have a height that does not exceed one floor

Concept

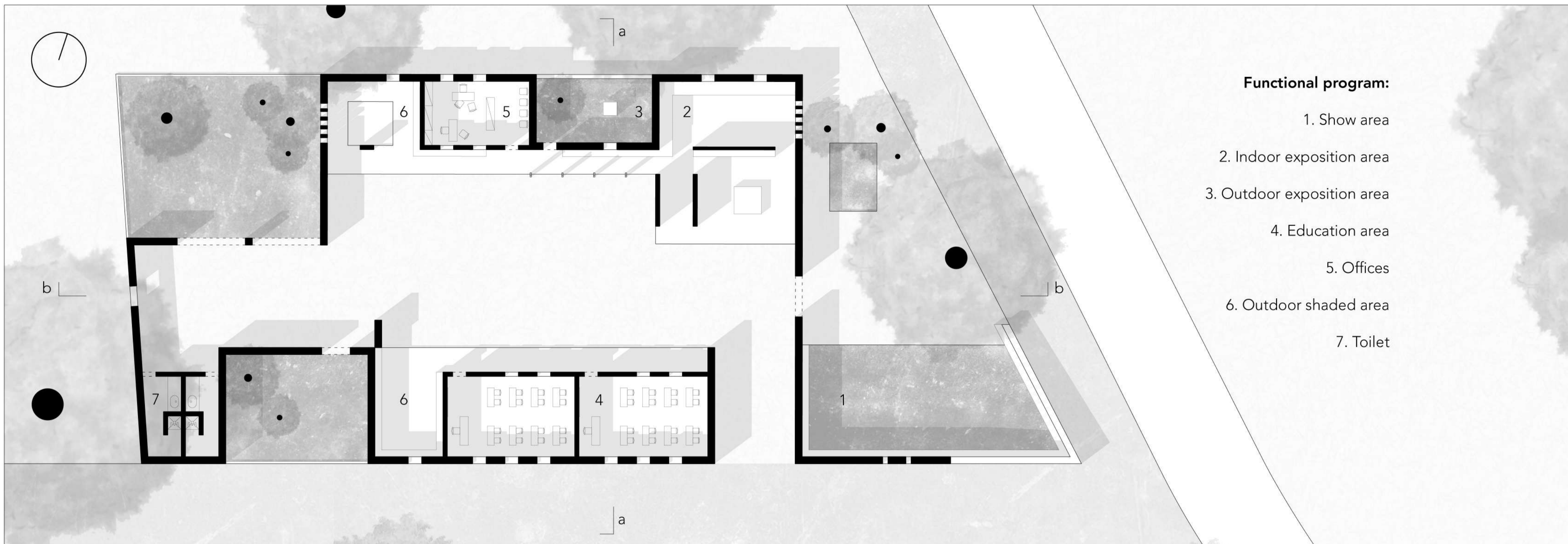


Masterplan 1_500

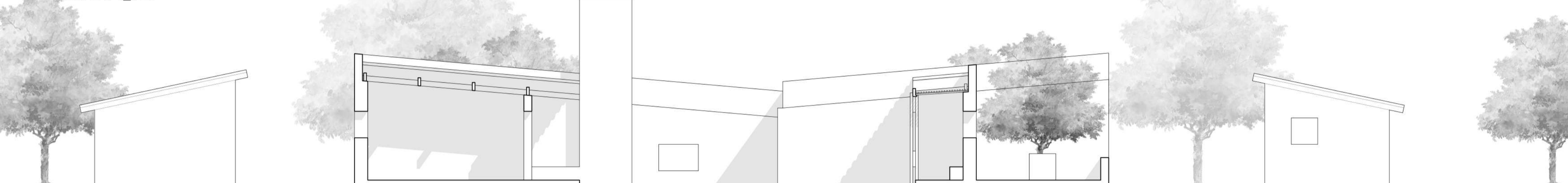


Axonometry

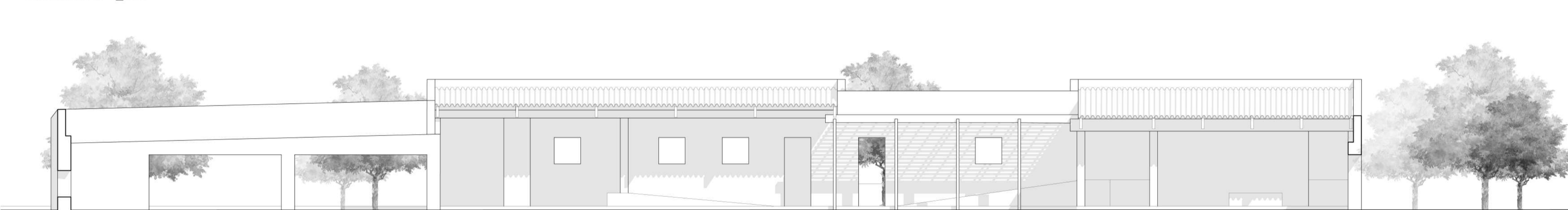
Ground floor plan 1_200



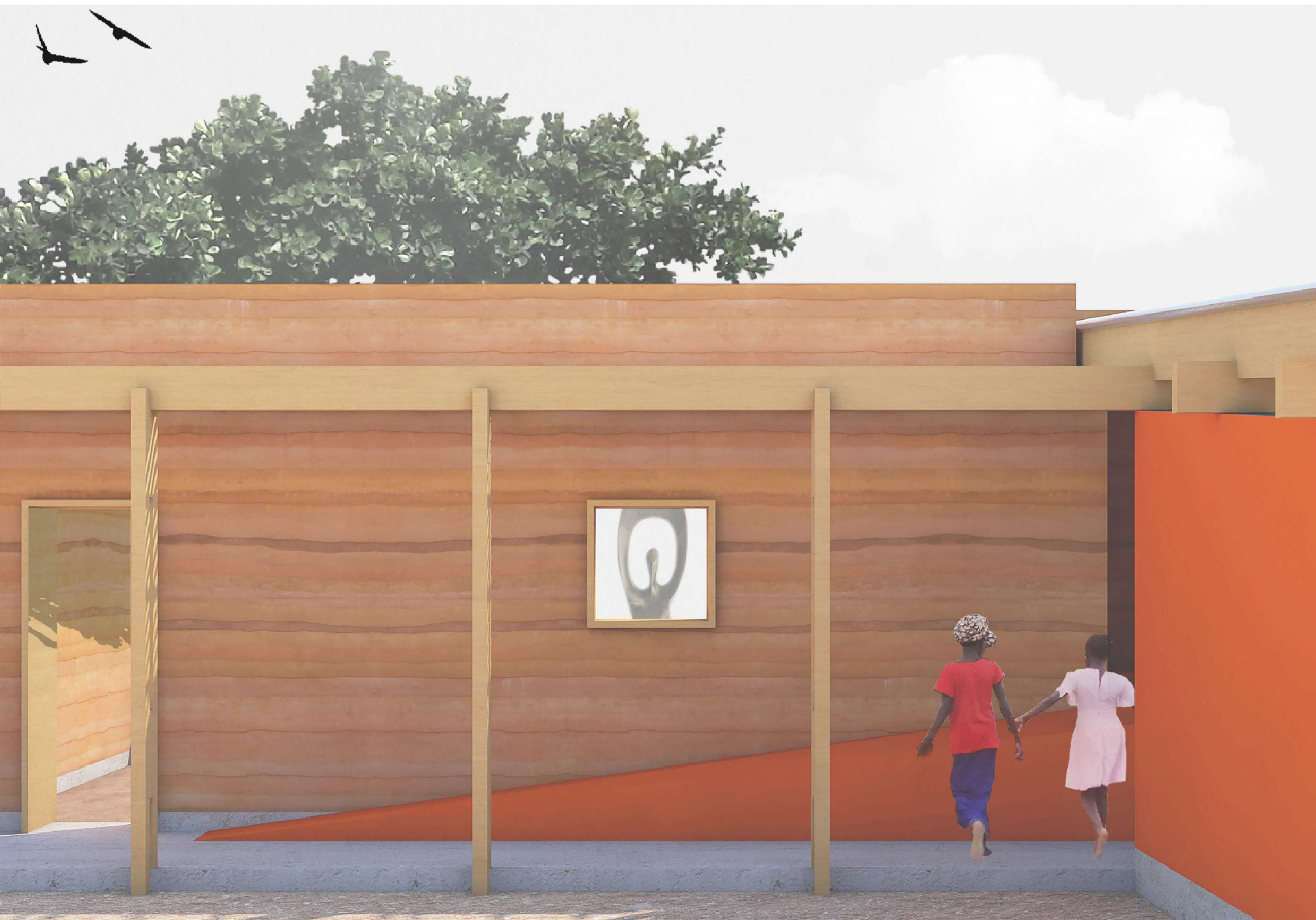
Section a-a 1_100

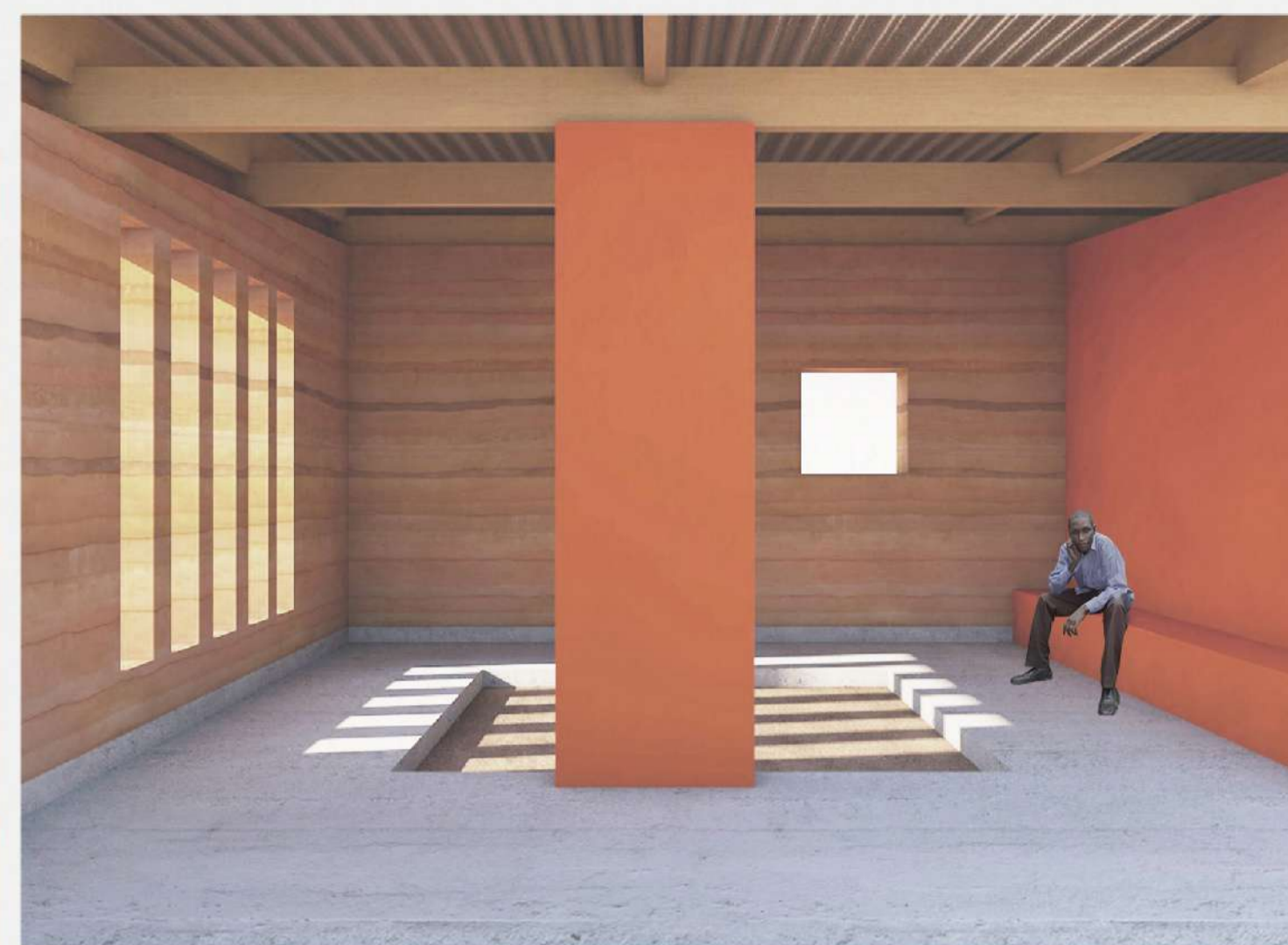
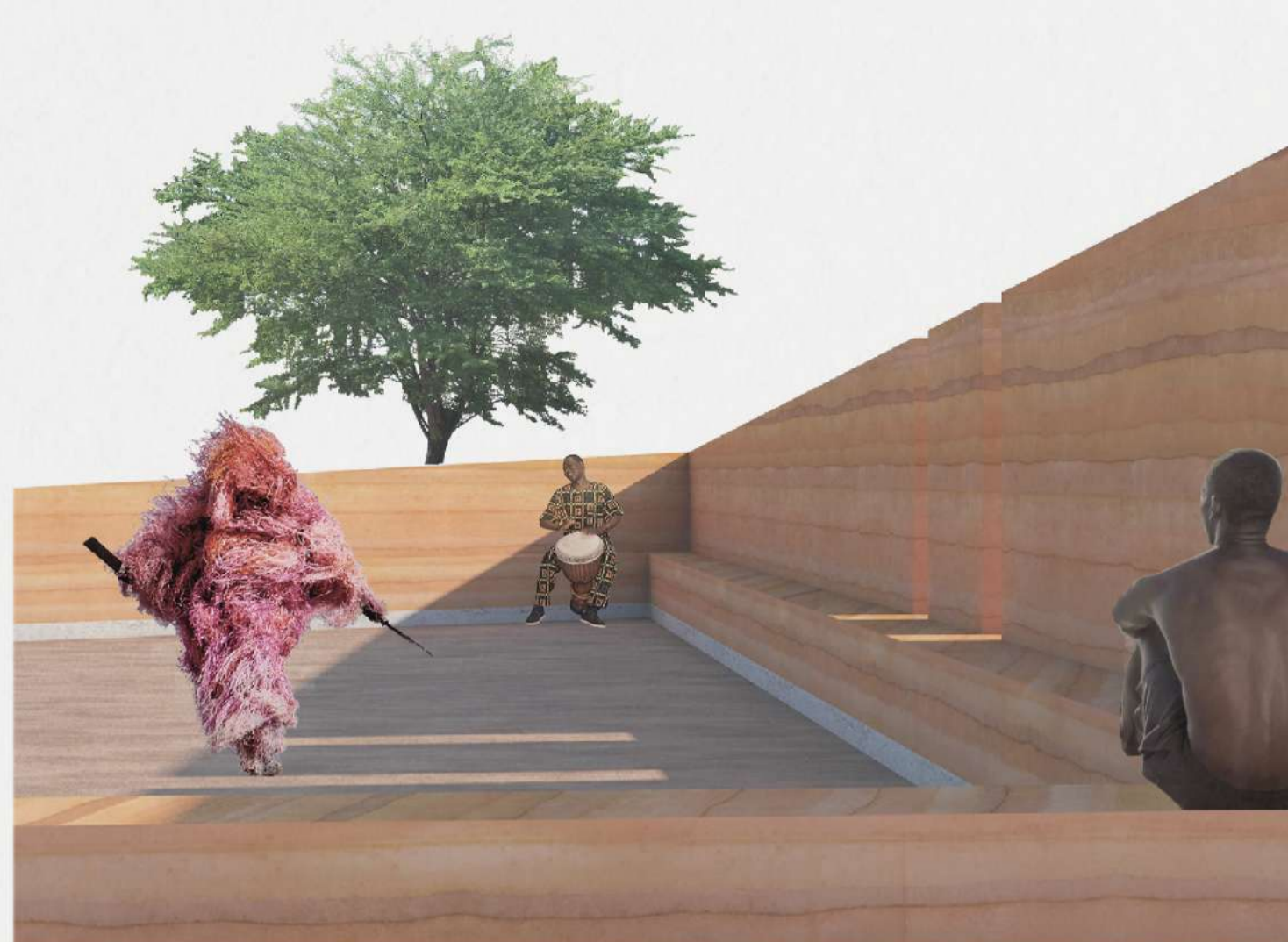


Section b-b 1_100



View 1





RELAZIONE DI PROGETTO

Il progetto per la realizzazione di un centro culturale a Sedhiou mira ad avviare un processo di inclusione e partecipazione interculturale, attraverso un'architettura evocativa ma saldamente connessa alla cultura locale.

Il mio approccio progettuale, anche in questo caso, è fondato sull'interpretazione del luogo, (caratterizzante l'area di progetto) capace attraverso il segno urbano di comunicare le possibili declinazioni future.

Un quadro conoscitivo mirato della città di Sedhiou ha permesso di esplicitare i segni urbani caratteristici del tessuto prevalente; sintetizzando potremmo individuare tre elementi essenziali che contribuiscono a comporre l'immagine urbana.

- **L'isolato** inteso come area urbana delimitata;
- **La recinzione** ovvero quel limite fisico e visivo che contribuisce alla definizione geometrica del primo elemento;
- **Gli edifici** disposti in maniera casuale all'interno dell'isolato non eccedendo generalmente un piano fuori terra.

Il progetto proposto coordina i tre elementi sopracitati, fin qui trattati come entità autonome, senza che la nuova architettura si dissoci dal carattere locale.

Il coordinamento è garantito da un unico elemento: **il muro**.

Il muro è il dispositivo, che attraverso un segno continuo, regola spazi interni, esterni e superfici coperte.

Il confinamento dell'area di progetto inoltre, insieme all'apertura di passaggi e vedute, concede ai fruitori una duplice modalità di percezione spaziale, dall'interno verso l'esterno e viceversa, accentuata dal trattamento cromatico delle superfici murarie interne.

Le funzioni sono distribuite in tre tipologie spaziali:

- Aree esterne scoperte
 - Area eventi e spettacolo
 - Area espositiva
 - Aree verdi
- Aree esterne ombreggiate
 - Aree ludiche e ricreative
- Aree interne
 - Due classi per l'istruzione
 - Area espositiva
 - Ufficio
 - Servizi igienici

La parte centrale del complesso non suggerisce alcuna attività specifica ed accetta l'imprevedibile.

Il progetto ideato tiene conto delle difficoltà di reperimento materie prime in sito, infatti quasi tutti i manufatti sono realizzati in terra con la tecnica costruttiva del pisè interpretando la diversa attitudine alla costruzione della popolazione locale come un punto di forza del progetto stesso.

Questa tecnica inoltre permette di realizzare un involucro massivo particolarmente conveniente nelle condizioni climatiche del sito.